

REGOLAMENTO CONSIGLIO JUNIOR

Art. 1

E' istituito il Consiglio della Municipalità 5 dei Ragazzi eletto dagli studenti delle scuole elementari e medie inferiori del quartiere *Arenella – Vomero*. Possono eleggere i propri rappresentanti tutti gli studenti delle scuole elementari e medie pubbliche e non statali, legalmente riconosciute del territorio;

Art. 2

L'elezione del Consiglio dei Ragazzi ed i temi sui quali lavorerà, ispirati alla difesa e diffusione dei diritti, propri dell'UNICEF, saranno inseriti nei POF degli istituti della Municipalità 5 e dovranno essere guidati e sostenuti da un referente nominato da ciascuna scuola;

Art. 3

I componenti del Consiglio sono eletti nella prima decade di novembre e restano in carica per due anni; gli alunni di III Media perdureranno nella carica di Consigliere o di Presidente anche nel primo anno di frequentazione presso istituti e scuole superiori e anche nel caso di Consiglieri che proseguiranno gli studi superiori al di fuori della Municipalità 5. In osservanza del principio di rappresentanza dell'istituzione scolastica, si procederà alla surroga con il primo dei non eletti della stessa scuola. Nel caso in cui questo riguardasse il Presidente, si procederà ad una nuova elezione e vi rimarrà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio;

Art. 4

Ogni scuola pubblica, sede e plesso, elementare e media, eleggerà due rappresentanti. Le scuole parificate con una platea fino a 300 alunni, eleggeranno un solo rappresentante e due rappresentanti oltre i 300;

Art. 5

Sono elettori e possono candidarsi gli alunni di IV e V elementare e tutti gli alunni della scuola media inferiore.

Le liste devono contenere ugual numero di candidati per entrambe le classi di scuola elementare.

Art. 6

Il Capo d'Istituto è tenuto a fissare la data delle elezioni e predisporre i seggi elettorali, che saranno costituiti dai ragazzi.

Art. 7

Le candidature devono essere presentate al Capo d'Istituto entro e non oltre i 7 giorni antecedenti la data fissata per le elezioni.

Art. 8

Il Dirigente Scolastico insedia i seggi.

Art. 9

L'elezione avviene a turno unico ed a scrutinio segreto.

Art. 10

Risultano eletti i candidati che hanno conseguito il maggior numero di voti. Per la scuola elementare sarà eletto un allievo di quarta e un allievo di quinta. A parità di preferenze verrà eletto il candidato meno giovane.

Art. 11

Entro la seconda decade di novembre le scuole sono tenute a comunicare al Presidente della Municipalità i nominativi di tutti i candidati con i relativi voti riportati.

Art. 12

Il Presidente della Municipalità provvede a convocare il primo Consiglio entro la terza decade di novembre.

Art. 13

La prima seduta di Consiglio è presieduta dal Presidente della Municipalità e si procede alla convalida degli eletti.

Nella stessa seduta gli eletti danno lettura del proprio programma ai Consiglieri Junior e Senior, i quali sono convocati in seduta congiunta.

Il Presidente provvede ad informare i Consiglieri neo eletti circa le competenze, le funzioni attribuite, l'organizzazione, i tempi e le modalità di lavoro del Consiglio Junior.

Nella seduta successiva, convocata entro 10 giorni dalla precedente, i Consiglieri:

- eleggono nel loro seno il Presidente Junior della Municipalità;
- fissano l'O.d.G. e la data della seduta del successivo Consiglio che avrà frequenza mensile;
- istituiscono le Commissioni che lavoreranno su temi indicati nei programmi elettorali (Scuola, Ambiente, Società, Diritti ecc.), indicandone i Presidenti.

Ai lavori di Commissione i Consiglieri Junior potranno richiedere la presenza degli Assessori competenti per ramo e/o i Presidenti dell'analoghe Commissioni permanenti.

Art. 14

Tutti gli atti approvati dal Consiglio Junior saranno trasmessi al Consiglio della Municipalità e diverranno O.d.G. nella prima seduta utile.

Art. 15

Si sancisce che attraverso un percorso di partecipazione e acquisizione di strumenti democratici, si giungerà ad importanti obiettivi quali la conoscenza e la comprensione dei diritti del fanciullo e all'approfondimento delle tematiche internazionali dell'UNICEF.

Saranno momenti di confronto:

- convegni, dibattiti, mostre
- iniziative per diffondere sul territorio i temi della pace.

Il Consiglio della Municipalità